

Il tema della manutenzione di veicoli ferroviari adibiti sia al trasporto merci sia al trasporto passeggeri è oggi al centro di importanti sviluppi di carattere tecnico e normativo.

Come è noto, la regolamentazione europea prevede che la registrazione dei veicoli ferroviari autorizzati a circolare sulle reti includa l'identità del Soggetto Responsabile per la Manutenzione (SRM), noto anche come Entity in Charge of Maintenance (ECM), che sovrintende il processo di manutenzione per garantire, oltre al mantenimento in efficienza del veicolo stesso, la sicurezza della circolazione.

Per quanto riguarda il trasporto delle merci, in particolare quelle pericolose, si fa riferimento a un regolamento internazionale, noto come RID, che è stato recentemente oggetto di revisione. L'aggiornamento del RID introduce novità importanti per gli ECM dei carri specializzati per merci pericolose. Va sottolineato al proposito che per gli ECM nel settore del trasporto merci è obbligatoria la certificazione rilasciata da Ente Terzo autorizzato.

Per quanto riguarda i veicoli diversi dai carri merci, nonostante i Soggetti Responsabili della Manutenzione di locomotive e veicoli passeggeri non siano soggetti all'obbligo di certificazione da parte di un Ente Terzo autorizzato, in Italia si è venuta a creare una forte sensibilità per gli aspetti di "qualificazione della manutenzione" dei veicoli ferroviari; per questa ragione l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF), in linea con quanto previsto dalla nuova Direttiva (EU) 2016/798 sulla sicurezza ferroviaria, sta cercando di anticipare gli sviluppi della regolamentazione europea, con una linea guida per l'attestazione dei Soggetti Responsabili della Manutenzione di veicoli diversi dai carri merci e con una linea guida dedicata alle officine (in corso di emissione).

Dotarsi ora di un'organizzazione dei processi in linea con la prevista estensione a livello europeo della certificazione degli ECM anche ai veicoli diversi dai carri, può rappresentare un elemento di competitività per le aziende nazionali.

Il convegno si propone di fare il punto sull'evoluzione di questi contesti, per permettere agli interessati di orientarsi e prepararsi ad affrontare i cambiamenti a venire.

Il convegno è organizzato in collaborazione con:



ISTITUTO ITALIANO
DELLA SALDATURA
Il Gruppo

Scenari evolutivi e aggiornamenti normativi nella manutenzione dei veicoli ferroviari

Napoli, 20 aprile 2017
Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa

Via Pietrarsa - 80146 Napoli



FONDAZIONE
FS
ITALIANE

Programma

Il convegno inizierà alle ore 10.30 con registrazione dei partecipanti a partire dalle ore 09.30 e terminerà alle ore 17.00 circa.

Parte 1 – La manutenzione per i carri merce

- Il trasporto delle merci pericolose: le novità introdotte dal Regolamento RID 2017 (*Giovanni Merli – Merli Engineering srl*)
- La figura dell'ECM nel RID 2017: obblighi ed opportunità (*Benedetto Legittimo – MIT Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*)
- Il ruolo e l'esperienza degli ECM di carri ferroviari per il trasporto di merci pericolose (*Enrico Ercoli - STF Servizi Tecnici Ferroviari srl / ASSOFERR*)

Parte 2 – La manutenzione per i veicoli diversi dai carri merce

- Le Linee Guida ANSF per l'attestazione di officine di manutenzione di veicoli diversi dai carri merce (*Rocco Cammarata, Maria Grazia Marzoni – ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie*)
- La certificazione delle officine come strumento di miglioramento di efficacia ed efficienza del processo di manutenzione (*Daniele Fabbroni – A.C. Train scarl / A.I.MAN.*)

Moderatore Stefano Morra – Istituto Italiano della Saldatura

Lunch

Parte 3 – L'esperienza dei grandi operatori e delle imprese ferroviarie

- L'esperienza di Trenitalia (*Marco Caposciutti – Trenitalia spa*)
- Implicazioni e aspetti manutentivi nella realtà di EAV (*Arturo Borrelli – EAV Ente Autonomo Volturno srl*)
- L'esperienza di Ferrovienord (*Vincenzo Celentano – Ferrovienord FNM spa*)
- Manutenzione e strutturazione di un ECM: il caso scuola di VTG (*Jacopo Mauri – VTG Rail Europe*)
- L'esperienza di MA.FER. (*Salvatore Di Ruzza – MA.FER. Srl*)

Coffe break

Parte 4 – L'impegno dei grandi costruttori per la manutenzione ferroviaria

- Work shop per la manutenzione (*Giuseppe Picco, Gianni Ferrero – Alstom Transport Italy*)
- L'evoluzione della manutenzione e la sua integrazione nello sviluppo dei nuovi prodotti di Bombardier (*Massimo Romairone – Bombardier Transportation Italy spa*)
- Service 4.0: Hitachi e le nuove sfide della manutenzione ferroviaria (*Giovanni Bifulco, Giuseppe Giannini – Hitachi Rail Italy*)

Moderatore Donato Carillo – CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani

Dibattito finale e chiusura del convegno

Iscrizioni e Informazioni

La quota d'iscrizione è di € 150.00 + IVA.

La quota comprende il dispositivo USB con le presentazioni della giornata, il pranzo, il coffee break e l'attestato di partecipazione nominativo.

Per partecipare, inviare la scheda d'iscrizione compilata in ogni parte (con comprovante di avvenuto pagamento) all'indirizzo Email riportato sulla stessa.

Il pagamento della quota può essere effettuato tramite (indicare la scelta):

- Bonifico bancario intestato a Istituto Italiano della Saldatura c/o Banca Passadore Spa C. IBAN IT07E0333201405000001223415 (causale Convegno 20.04.2017)
 - Assegno Bancario intestato a Istituto Italiano della Saldatura
- Eventuali disdette dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa Manifestazioni Tecniche IIS entro il 16 aprile 2017. E' ammessa la sostituzione del partecipante con altro della stessa azienda, in qualsiasi momento previa segnalazione alla Segreteria Organizzativa.
- La partecipazione accreditata 3 CFP per Ingegneri iscritti agli Ordini provinciali.

Per informazioni: ivana.limardo@iis.it
Tel. 0108341373

MODULO DI ADESIONE AL CONVEGNO

“Scenari evolutivi e aggiornamenti normativi nella manutenzione dei veicoli ferroviari”

Napoli, 20 aprile 2017

da compilare e inviare a manifestazioni@is.it entro il 17 aprile 2017

**Dati del Partecipante e per la fatturazione
Cognome e Nome:**

Ruolo in azienda:

Email:

Azienda:

P.IVA/c.f.:

Indirizzo:

Città:

Prov.:

Cap:

Settore di attività:

Tel.:

Web site:

**Dati necessari ai fini dell'ottenimento dei CFP per Ingegneri (per gli interessati):
Ordine di Appartenenza (PROV):**

Num. iscrizione all'Ordine e sezione:

Codice Fiscale della persona:

Data:

Firma